LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 162 **del** 22/10/2026

OGGETTO: Art. 58 L. 133/2008. Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni triennio 2027-2029 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

L'anno duemilaventisei, il 22 del mese di ottobre, il Presidente del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, Giuseppe Pendolino, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Alessandra Melania La Spina;

VISTA la proposta del Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione **n. 18 del 20-10-2026**, con annessi i prescritti pareri, redatta dal Geom. Fabrizio Mallia che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

❑ Art.12 - 1° comma L.R. 44/91 ❑ Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Nr. 18 **del** 20-10-2026

Settore: **Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione**

Redatta su iniziativa : ❑ **DEL PRESIDENTE** ❑ **D'UFFICIO**

OGGETTO: Art. 58 L. 133/2008. Approvazione del piano delle Alienazioni e Valorizzazioni dei beni triennio 2027-2029 del Libero Consorzio Comunale di Agrigento non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

REMESSO CHE:

- L'art. 58 del decreto-legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri enti locali" i quali;

- al comma 1 prevede che *"Per procedere al riordino, gestione valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione";*

- al comma 2 che *"L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;*

- al comma 3 che *"Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di*

precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto";

- al comma 4 che *"Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura";*

- al comma 5 che *"Contro l'iscrizione del bene degli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge";*

- *al comma 6 che "La procedura prevista dall'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n.351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'art. 3-bis del decreto-legge n.351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 del citato decreto-legge n.351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare";*

- *al comma 7 che "I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi";*

- *al comma 8 che "Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410";*

- *al comma 9 che "Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizione dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410".*

CONSIDERATO:

CHE l'art.58, comma 1, attribuisce all'organo di governo dell'Ente, e quindi al Presidente, la competenza ad individuare i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

CHE il competente Settore dell'Amministrazione ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, predisponendo un elenco di immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di valorizzazione e/o di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, anche in funzione dell'atto di indirizzo di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n° 188 del 15-12-2016, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare;

CHE i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'Ente, con la qualifica di beni immobili della classe A II 4 (fabbricati patrimonio indisponibile) oppure della classe A II 2 (terreni patrimonio indisponibile), del conto del patrimonio (modello 20 del D.P.R. n. 194/1996), possono essere inseriti nella categoria dei beni patrimoniali disponibili, evidenziando la relativa destinazione urbanistica;

RILEVATO:

Che l'elenco di immobili, da pubblicare mediante le forme previste dal relativo regolamento interno in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO:

CHE la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

RITENUTO di dar corso all'applicazione di tale normativa con riferimento all'esercizio 2026 – 2028 e con riferimento a 5 beni immobili la cui alienazione e/o valorizzazione permetterà di acquisire risorse utili al finanziamento di opere pubbliche o di acquisire in permuta beni immobili, da altri enti, di maggiore interesse;

PRESA VISIONE dell'inventario del Patrimonio immobiliare dell'Ente e predisposto l'elenco dei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, ma che possono essere suscettibili di valorizzazione o di dismissione e precisamente:
Immobili da alienare – Previsione di dismissione nel 2028

- IMMOBILE N. 1 – CONVENTO DI SAN DAMIANO (EX CASERMA CARABINIERI)
Ubicazione: Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia n. 2.
Identificazione catastale: Catasto, foglio 19, particella 68/600, subalterno 1, piani terra e primo.
Descrizione e consistenza: Immobile storico denominato "Convento di San Damiano", già adibito a Caserma dei Carabinieri, risalente al XVII secolo.
Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile versa in pessimo stato di conservazione, in ragione delle condizioni di degrado della struttura edilizia e della necessità di interventi di recupero e manutenzione straordinaria. Si rende pertanto opportuna una preventiva valutazione tecnica delle condizioni statiche e di sicurezza del fabbricato e dei costi necessari per l'eventuale recupero.
Valori economici:

- Valore del terreno dichiarato: € 117.613,52.
- Valore inventariale dichiarato: € 504.057,96.
- Valore di mercato presunto: € 500.000,00.

Destinazione prevista: Dismissione mediante alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.
Motivazione: La dismissione è proposta in considerazione del pessimo stato di conservazione dell'immobile e dell'opportunità di razionalizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente. L'alienazione dovrà essere preceduta dalla verifica della consistenza patrimoniale, dall'aggiornamento della stima economica e dall'accertamento degli eventuali vincoli storico-culturali e urbanistici.

- IMMOBILE N. 2 – LOTTO DI TERRENO ADIBITO A VILLETTA COMUNALE
Ubicazione: Comune di Castrofilippo.
Identificazione catastale: Catasto, foglio 9, particella 238, categoria B/1, classe U, consistenza dichiarata pari a 2.612 m³.
Descrizione e consistenza: Lotto di terreno adibito a villetta comunale, comprendente l'area di sedime di un fabbricato diruto, confinante con proprietà comunali e private.
Stato di conservazione e utilizzo: L'area risulta in buono stato d'uso ed è attualmente utilizzata dal Comune per finalità di interesse pubblico.
Valori economici:

- Valore del terreno dichiarato: € 30.000,00.
- Valore di mercato presunto: € 30.000,00,

Riferimento inventariale: Scheda di inventario n. 18.
Destinazione prevista: Mantenimento nel patrimonio dell'Ente.
Motivazione: Il mantenimento è giustificato dall'attuale utilizzo dell'area per finalità pubbliche e dalla funzione svolta a servizio della collettività. Non è prevista la dismissione nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2028.

- IMMOBILE N. 3 – IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI COMITINI

Ubicazione: Comune di Comitini.

Identificazione catastale: Catasto dei fabbricati, foglio 13, particella 410, subalterno 3, categoria A/4; partita catastale indicata n. 389.

Descrizione e consistenza: Immobile confinante con proprietà private, attualmente non utilizzato dall'Ente.

Stato di conservazione e utilizzo: Il fabbricato versa in pessimo stato di conservazione ed è inutilizzato. Le condizioni manutentive e l'assenza di una destinazione funzionale attuale rendono opportuna una valutazione della convenienza economica del mantenimento nel patrimonio dell'Ente.

Valori economici:

- Valore del terreno dichiarato: € 6.394,42.
- Valore di mercato presunto: € 8.000,00.

Destinazione prevista: Dismissione mediante alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.

Motivazione: La dismissione è correlata al pessimo stato di conservazione, al mancato utilizzo del bene e all'esigenza di razionalizzare il patrimonio immobiliare, riducendo gli eventuali oneri di manutenzione e gestione. Il valore dovrà essere confermato mediante verifica tecnica e estimativa.

- IMMOBILE N. 4 – CASA ALBERGO PER LA TERZA ETÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIBERA

Ubicazione: Territorio del Comune di Ribera.

Identificazione catastale: Catasto dei terreni, foglio 29, particella 808.

Descrizione e consistenza: Complesso immobiliare denominato "Casa Albergo per la Terza Età", comprensivo dei corpi di fabbrica e delle relative aree di pertinenza.

Superfici dichiarate:

- Superficie complessiva dei corpi di fabbrica: 6.213,00 m².
- Superficie dell'area scoperta di pertinenza: 6.264,00 m².

Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile versa in pessimo stato di conservazione, anche a causa di recenti atti vandalici. Il complesso è dichiarato non utilizzabile e necessita di una valutazione tecnica relativa alla sicurezza strutturale, alle opere di ripristino e agli eventuali costi di recupero o demolizione.

Valori economici:

Valore del terreno dichiarato:	€ 690.608,30.
Valore inventariale dichiarato:	€ 2.514.389,01.
Valore di mercato presunto preliminare:	€ 1.600.000,00.

Il valore di mercato presunto costituisce un'ipotesi provvisoria, formulata ai soli fini della programmazione patrimoniale, e non una stima accertata del complesso. Dovrà essere verificato tenendo conto del valore dell'area, delle condizioni dei fabbricati, dei costi di recupero o demolizione e degli eventuali vincoli.

Destinazione prevista: Valorizzazione patrimoniale mediante dismissione e alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.

Motivazione: La dismissione è finalizzata alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare e alla possibile riduzione degli oneri di custodia, manutenzione e recupero. L'operazione dovrà essere preceduta dalla verifica della situazione catastale e patrimoniale, dall'aggiornamento della stima di mercato e dall'accertamento degli eventuali vincoli o delle destinazioni pubbliche.

- IMMOBILE N. 5 – CENTRO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI NEL TERRITORIO COMUNALE DI RIBERA

Ubicazione: Territorio del Comune di Ribera, in ambito rurale.

Identificazione catastale: Catasto dei fabbricati, foglio di mappa 85, particella 244.

Descrizione e consistenza: Complesso immobiliare destinato alla commercializzazione dei prodotti agricoli, costituito da fabbricati e relative aree scoperte di pertinenza.

Superfici dichiarate:

- Superficie complessiva coperta: 9.184,00 m².
- Superficie dell'area scoperta di pertinenza: 121.604,00 m².

Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile presenta uno stato d'uso dichiarato buono, ma risulta inutilizzato. La consistenza del complesso richiede un'analisi della commerciabilità, della destinazione urbanistica e delle potenzialità di riutilizzo.

Valori economici:

Valore del terreno dichiarato: € 1.991.253,60.
Valore netto di inventario dichiarato: € 3.265.655,84.
Valore di mercato presunto preliminare: € 3.000.000,00.

Il valore di mercato presunto è un'ipotesi istruttoria e dovrà essere verificato mediante stima tecnica, considerando il valore dei fabbricati e delle aree, la destinazione urbanistica, lo stato degli impianti, la commerciabilità del complesso e gli eventuali vincoli derivanti da finanziamenti pubblici.

Destinazione prevista: Valorizzazione patrimoniale mediante dismissione e alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.

Motivazione: La dismissione è proposta nell'ambito della razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, subordinatamente alla verifica della convenienza economica, della compatibilità con le eventuali finalità pubbliche e del rispetto degli obblighi connessi a finanziamenti o vincoli di destinazione.

CHE l'art. 58, comma 2 e successive modificazioni ed integrazioni che attribuisce al Presidente, la competenza ad individuare i beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

VISTO Il vigente statuto provinciale;

VISTO il vigente regolamento di contabilità;

VISTO il vigente regolamento di alienazioni;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

PERTANTO APPROVARE per i motivi esposti in premessa il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, che individua i beni immobili di seguito elencati quali beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, in applicazione della normativa di cui all'art. 58, comma 3, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge n.133/2008, determinandone la classificazione come patrimonio disponibile e decidendo la dismissione per i numeri 1,3, 4 e 5 e mantenere il numero 2:

- IMMOBILE N. 1 – CONVENTO DI SAN DAMIANO (EX CASERMA CARABINIERI)

Ubicazione: Comune di Alessandria della Rocca, Via Veturia n. 2.

Identificazione catastale: Catasto, foglio 19, particella 68/600, subalterno 1, piani terra e primo.

Descrizione e consistenza: Immobile storico denominato "Convento di San Damiano", già adibito a Caserma dei Carabinieri, risalente al XVII secolo.

Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile versa in pessimo stato di conservazione, in ragione delle condizioni di degrado della struttura edilizia e della necessità di interventi di recupero e manutenzione straordinaria. Si rende pertanto opportuna una preventiva valutazione tecnica delle condizioni statiche e di sicurezza del fabbricato e dei costi necessari per l'eventuale recupero.

Valori economici:

- Valore del terreno dichiarato: € 117.613,52.
- Valore inventariale dichiarato: € 504.057,96.
- Valore di mercato presunto: € 500.000,00.

Destinazione prevista: Dismissione mediante alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.
Motivazione: La dismissione è proposta in considerazione del pessimo stato di conservazione dell'immobile e dell'opportunità di razionalizzare il patrimonio immobiliare dell'Ente. L'alienazione dovrà essere preceduta dalla verifica della consistenza patrimoniale, dall'aggiornamento della stima economica e dall'accertamento degli eventuali vincoli storico-culturali e urbanistici.

- IMMOBILE N. 2 – LOTTO DI TERRENO ADIBITO A VILLETTA COMUNALE
Ubicazione: Comune di Castrofilippo.
Identificazione catastale: Catasto, foglio 9, particella 238, categoria B/1, classe U, consistenza dichiarata pari a 2.612 m³.
Descrizione e consistenza: Lotto di terreno adibito a villetta comunale, comprendente l'area di sedime di un fabbricato diruto, confinante con proprietà comunali e private.
Stato di conservazione e utilizzo: L'area risulta in buono stato d'uso ed è attualmente utilizzata dal Comune per finalità di interesse pubblico.
Valori economici:
- Valore del terreno dichiarato: € 30.000,00.
- Valore di mercato presunto: € 30.000,00, assunto provvisoriamente in assenza di una valutazione autonoma del rudere e delle relative pertinenze.

Riferimento inventariale: Scheda di inventario n. 18.
Destinazione prevista: Mantenimento nel patrimonio dell'Ente.
Motivazione: Il mantenimento è giustificato dall'attuale utilizzo dell'area per finalità pubbliche e dalla funzione svolta a servizio della collettività. Non è prevista la dismissione nell'ambito del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2028.

- IMMOBILE N. 3 – IMMOBILE SITO NEL COMUNE DI COMITINI
Ubicazione: Comune di Comitini.
Identificazione catastale: Catasto dei fabbricati, foglio 13, particella 410, subalterno 3, categoria A/4; partita catastale indicata n. 389.
Descrizione e consistenza: Immobile confinante con proprietà private, attualmente non utilizzato dall'Ente.
Stato di conservazione e utilizzo: Il fabbricato versa in pessimo stato di conservazione ed è inutilizzato. Le condizioni manutentive e l'assenza di una destinazione funzionale attuale rendono opportuna una valutazione della convenienza economica del mantenimento nel patrimonio dell'Ente.
Valori economici:
- Valore del terreno dichiarato: € 6.394,42.
- Valore di mercato presunto: € 8.000,00.

Destinazione prevista: Dismissione mediante alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.
Motivazione: La dismissione è correlata al pessimo stato di conservazione, al mancato utilizzo del bene e all'esigenza di razionalizzare il patrimonio immobiliare, riducendo gli eventuali oneri di manutenzione e gestione. Il valore dovrà essere confermato mediante verifica tecnica e estimativa.

- IMMOBILE N. 4 – CASA ALBERGO PER LA TERZA ETÀ NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI RIBERA
Ubicazione: Territorio del Comune di Ribera.
Identificazione catastale: Catasto dei terreni, foglio 29, particella 808.
Descrizione e consistenza: Complesso immobiliare denominato "Casa Albergo per la Terza Età", comprensivo dei corpi di fabbrica e delle relative aree di pertinenza.
Superfici dichiarate:
- Superficie complessiva dei corpi di fabbrica: 6.213,00 m².
- Superficie dell'area scoperta di pertinenza: 6.264,00 m².

Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile versa in pessimo stato di conservazione, anche a causa di recenti atti vandalici. Il complesso è dichiarato non utilizzabile e necessita di una valutazione tecnica relativa alla sicurezza strutturale, alle opere di ripristino e agli eventuali costi di recupero o demolizione.
Valori economici:
Valore del terreno dichiarato: € 690.608,30.

Valore inventariale dichiarato: € 2.514.389,01.
Valore di mercato presunto preliminare: € 1.600.000,00.

Il valore di mercato presunto costituisce un'ipotesi provvisoria, formulata ai soli fini della programmazione patrimoniale, e non una stima accertata del complesso. Dovrà essere verificato tenendo conto del valore dell'area, delle condizioni dei fabbricati, dei costi di recupero o demolizione e degli eventuali vincoli.

Destinazione prevista: Valorizzazione patrimoniale mediante dismissione e alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.

Motivazione: La dismissione è finalizzata alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare e alla possibile riduzione degli oneri di custodia, manutenzione e recupero. L'operazione dovrà essere preceduta dalla verifica della situazione catastale e patrimoniale, dall'aggiornamento della stima di mercato e dall'accertamento degli eventuali vincoli o delle destinazioni pubbliche.

- IMMOBILE N. 5 – CENTRO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI NEL TERRITORIO COMUNALE DI RIBERA

Ubicazione: Territorio del Comune di Ribera, in ambito rurale.

Identificazione catastale: Catasto dei fabbricati, foglio di mappa 85, particella 244.

Descrizione e consistenza: Complesso immobiliare destinato alla commercializzazione dei prodotti agricoli, costituito da fabbricati e relative aree scoperte di pertinenza.

Superfici dichiarate:

Superficie complessiva coperta: 9.184,00 m².
Superficie dell'area scoperta di pertinenza: 121.604,00 m².

Stato di conservazione e utilizzo: L'immobile presenta uno stato d'uso dichiarato buono, ma risulta inutilizzato. La consistenza del complesso richiede un'analisi della commerciabilità, della destinazione urbanistica e delle potenzialità di riutilizzo.

Valori economici:

Valore del terreno dichiarato: € 1.991.253,60.
Valore netto di inventario dichiarato: € 3.265.655,84.
Valore di mercato presunto preliminare: € 3.000.000,00.

Il valore di mercato presunto è un'ipotesi istruttoria e dovrà essere verificato mediante stima tecnica, considerando il valore dei fabbricati e delle aree, la destinazione urbanistica, lo stato degli impianti, la commerciabilità del complesso e gli eventuali vincoli derivanti da finanziamenti pubblici.

Destinazione prevista: Valorizzazione patrimoniale mediante dismissione e alienazione, con previsione di vendita nell'anno 2028.

Motivazione: La dismissione è proposta nell'ambito della razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, subordinatamente alla verifica della convenienza economica, della compatibilità con le eventuali finalità pubbliche e del rispetto degli obblighi connessi a finanziamenti o vincoli di destinazione.

PUBBLICARE il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

CONSENTIRE che l'attuazione del presente Piano possa esplicare la sua efficacia gestionale nel corso del triennio 2027 - 2029;

DARE ATTO che il presente piano dovrà essere allegato al Bilancio di previsione 2027 - 2029.

Il Presidente	Il Redattore / o Il Responsabile del procedimento	Il Direttore del Settore Proponente
Giuseppe Pendolino	***Geom. Fabrizio Mallia***	***Ing. Michelangelo Di Carlo***
Agrigento, lì_____	Agrigento, lì 20-10-2026	Agrigento, lì 20-10-2026

(Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge N. 142/90 e successive modifiche ed integrazioni, così come recepito dalla L.R. N. 48/91, e degli art. 49 e 147 del D.lgs 267/2000)

Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Agrigento, lì 20-10-2026

Il Direttore del Settore
Ing. Michelangelo Di Carlo

Libero Consorzio Comunale di Agrigento - Sett. Infrastr. Stradali

Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE,

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Vista e condivisa l'istruttoria si esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui sopra , nonché sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147 del D.lgs 267//2000.

Preso nota _____

Agrigento, lì 22.10.2026

Il Direttore del Settore Ragioneria Generale
Dott. Fabrizio Caruana

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pendolino

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente determinazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questa Libero Consorzio Comunale di Agrigento per gg._____ consecutivi a partire dal giorno _____ e fino al _____, (Reg. Pubbl. N° _____)

Agrigento, Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

_____

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Agrigento,lì _____

IL DIRIGENTE

_____